Cineforum G. Verdi Breganze



FOTOGRAMMI news

Rivista di cultura cinematografica e di spettacolo
www.cineverdi.it

Febbraio 2020

Marco Giallini protagonista di *Villetta con Ospiti*, prossimo film in concorso al Breff

Svelati gli ultimi titoli

Novità e conferme per il finale

Mancano poche settimane alla conclusione della Stagione 2019/20 del Cineforum G.Verdi. Un'annata che ha regalato molte emozioni e soddisfazioni, ma che ha visto anche alcuni importanti cambiamenti che hanno dato una nuova energia alla nostra programmazione. Questo giornalino è proprio dedicato a presentare le novità e gli appuntamenti che si alterneranno fino a fine aprile.

A cominciare dal prossimo film del BreFF, ***Villetta con ospiti*** interamente girato a Bassano del Grappa, ultimo in concorso prima della finale del 5 aprile, data in cui si decreterà il titolo vincitore di questa edizione.
Proseguiamo nello svelare i film che chiuderanno la rassegna del cineforum. Quattro pellicole (***Jojo Rabbit, Sorry we missed you, La dea fortuna e Piccole donne***) che per motivi diversi ci incanteranno attraverso le storie che raccontano e i protagonisti che li intrepretano.
Torna anche ***Latitudini***, la nostra rassegna d'essai che riparte con una formula del tutto rinnovata. Al fine di dare il giusto rilievo all'iniziativa, che quest'anno avrà come filo conduttore La giustizia dell'altro mondo, abbiamo ritenuto opportuno offrire uno spazio dedicato a questo appuntamento. Non solo. Per aggiungere valore alla proposta, abbiamo affidato l'approfondimento dei tre meravigliosi film ad un personaggio d'eccellenza e grande conoscitore di cinema (per i dettagli rimando all'articolo). Grazie a questo contributo speriamo di offrire un'ulteriore opportunità per apprezzare, attraverso uno sguardo e una conoscenza diversa, le opere che saranno presentate.

Non resta quindi che approfittare di tutte queste proposte e goderci insieme tanto buon cinema!

giovannabassan



Jojo Rabbit



10-11-12-13-14 mar.

JOJO RABBIT

di Taika Waititi

108 minuti

USA

Commedia

Jojo Betzler (Roman Griffin Davis) è un bambino di dieci anni che nella Germania nazista ha deciso di diventare la guardia personale del führer. Hitler è un vero eroe per il piccolo, al punto da diventare il suo amico immaginario. Un giorno scopre che la madre nasconde in casa Elsa (Thomasin McKenzie), una ragazzina ebrea. Costretto a convivere con il "nemico", Jojo dovrà rivedere le sue idee sul nazionalsocialismo, smantellando valori e certezze e scoprendo l'orribile verità sull'odio razziale. Tratto dal romanzo "Il cielo in gabbia", il film del regista Taika Waititi offre attraverso gli occhi di un bambino la visione acutamente divertente, ma profondamente conturbante, di una società divenuta preda dell'estremismo e dell'intolleranza. Se da un lato "Jojo Rabbit" è un'allegoria comica sul prezzo del fanatismo – non importa se in camera da letto o in una nazione – dall'altro è anche il viaggio molto realistico di un bambino che diventa grande quando, trovando il coraggio di aprire la mente, scopre come l'amore abbia il potere di cambiare il suo percorso.



17-18-19-20-21 mar.

SORRY WE MISSED YOU

di Ken Loach

101minuti

GB-FR

Drammatico

Newcastle. Ricky (Kris Hitchen) e la sua famiglia combattono contro i debiti dopo il crack finanziario del 2008. Una nuova opportunità appare all'orizzonte grazie a un furgone nuovo che offre a Ricky la possibilità di lavorare come corriere per una ditta in franchise. Si tratta di un lavoro duro, ma quello della moglie come badante non è da meno. L'unità familiare è forte ma quando entrambi prendono strade diverse tutto sembra andare verso un inevitabile punto di rottura. Ken Loach torna a raccontare i cambiamenti nel mondo del lavoro, e le drammatiche ripercussioni sulla famiglia e i rapporti personali, con la consueta passione e un'immutata indignazione, denunciando il progressivo depauperamento della vita individuale e domestica, dominata dalla tecnologia, privata del tempo necessario da dedicare allo svago, ai figli, al riposo. Conducendo ricerche sul campo con il suo storico co-sceneggiatore Paul Laverty, il regista inglese porta sullo schermo la precarietà, le contraddizioni e le ingiustizie che caratterizzano una fascia sempre più ampia di lavoratori.



24-25-26-27-28 mar.

LA DEA FORTUNA

di Ferzan Özpetek

118 minuti

ITA

Commedia

Arturo (Stefano Accorsi) e Alessandro (Edoardo Leo) vivono insieme da oltre quindici anni, ma da tempo la loro relazione è in crisi. Il primo è uno scrittore costretto a lavorare come traduttore, il secondo è un idraulico. A ravvivare le loro vite ci penseranno due bambini di 9 e 12 anni, lasciati loro in custodia per qualche giorno da Annamaria (Jasmine Trinca), la migliore amica di Alessandro con problemi di salute. L'ingresso dei due giovanissimi porterà i due uomini a un'inevitabile svolta. "La dea fortuna" è un film corale dai toni intensi, che scava nel profondo dell'anima con tante piccole storie che si uniscono in un mosaico emozionante. Costantemente in bilico tra dramma e commedia, il lavoro di Ferzan Özpetek riesce a trattare l'amore in tutte le sue sfaccettature: l'amore di una madre per i propri figli, l'amore reciproco tra Arturo ed Alessandro, l'amore dei bambini per la loro cara madre, ma anche per i loro nuovi amici che li accolgono in casa senza mai farli sentire persi, ed infine l'amore incondizionato dei personaggi nei confronti della vita.



31-1-2-3-4 apr.

PICCOLE DONNE

di Greta Gerwig

134 minuti

USA

Commedia

New England, 1868. Le quattro sorelle Meg (Emma Watson), Jo (Saoirse Ronan), Amy (Florence Pugh) e Beth (Eliza Scanlen) vivono con la madre (Laura Dern) in una casa modesta ma gioiosa. Mentre aspettano che il padre ritorni dalla guerra civile, la zia March (Meryl Streep) le sprona a cercare mariti ricchi per ottenere quanto prima una vita agiata, anche se sottomessa. Nonostante i litigi e i dissapori, le ragazze si confrontano nello spazio domestico, cercando di maturare tra i vincoli del loro tempo e tentando di far emergere la propria individualità, vivendo i primi amori senza adeguarsi alle tradizioni e alle consuetudini. Adattamento moderno e riuscito del romanzo di Louisa May Alcott, il film della giovane regista americana Greta Gerwig ha vinto il premio Oscar 2020 per i migliori costumi ed è un racconto di sorellanza e di formazione che riflette sulla percezione delle donne nelle narrazioni contemporanee, oltre che sull'identità e sull'emancipazione femminile, sui desideri sinceri e sulle aspirazioni imposte dalla società alle ragazze di ogni epoca.

4° Breganze *f*ilm *f*estival

Grande partecipazione e entusiasmo alle stelle sia al Verdi che nelle scuole

Cresce l'attesa per la serata di chiusura, in programma domenica 5 aprile, in cui ci saranno le premiazioni del Breff e del Breff School Project con la proclamazione del vincitore del Torcolato d'oro.
Manca solo il sesto film in concorso. Prima di svelare il titolo, riassumiamo com'è andata finora.
Come per i primi due film presentati – ***La paranza dei bambini*** di Claudio Giovannesi e ***Il campione*** di Leonardo D'Agostini – anche la terza, la quarta e la quinta serata hanno avuto lunghi applausi e una partecipazione che ha impressionato gli ospiti venuti a Breganze. Nella terza serata, domenica 15 dicembre, è stato presentato ***Mio fratello rincorre i dinosauri*** di Stefano Cipani, una storia vera tratta dall'omonimo romanzo di Giacomo Mazzariol sul rapporto tra un ragazzo adolescente e il fratellino con la sindrome di down. Grandi applausi e commozione hanno accolto, oltre a Giò Mazzariol e alla sua famiglia, il regista Stefano Cipani e il giovane attore protagonista Francesco Gheghi. Anche i ragazzi dell'Istituto Ceccato di Thiene, il lunedì mattina al Breff School Project, hanno applaudito a lungo il film, facendo poi molte domande al termine della proiezione al regista e a Francesco Gheghi, loro coetaneo.
C'era molta attesa per il quarto appuntamento, il 19 gennaio, con il film ***Effetto domino*** di Alessandro Rossetto. Un film drammatico sulla recente crisi economica, un'opera coraggiosa e importante, ambientata proprio nella provincia veneta, che parla di edilizia e banche, in grado di toccare quindi corde sensibili e nervi tuttora scoperti. Come sempre alla fine della proiezione gli ospiti venuti a Breganze, il regista Alessandro Rossetto e gli attori protagonisti Mirko Artuso e Diego Ribon, hanno dialogato col pubblico sulla genesi del film e sulle tematiche della storia. Gli ospiti sono stati accolti da grandi applausi e ascoltati con interesse anche dagli studenti dell'I.T.I.S. Chilesotti che il lunedì mattina hanno visto il film.
Domenica 16 febbraio la quinta serata del Breff ha proposto ***18 regali*** di Francesco Amato. Ispirato alla vera storia della mamma trevigiana Elisa Girotto, che dopo aver scoperto di essere malata di cancro in gravidanza ha voluto lasciare alla figlia i regali per i primi 18 anni di vita, il film ha avuto un successo incredibile. Anche il pubblico del Verdi si è commosso ed ha applaudito a lungo gli ospiti venuti a Breganze, il regista Francesco Amato con la figlia Susanna che ha interpretato Anna da bambina e la bravissima attrice vicentina Sara Lazzaro.
Come sempre anche il film di Amato è stato riproiettato il lunedì sera per le centinaia di richieste aggiuntive. Il lunedì mattina, invece, è stato il turno degli studenti dell'Istituto professionale Garbin a ospitare il Breff School Project, anche in questo caso la risposta dei ragazzi è stata splendida.
Ed eccoci all'ultimo film in concorso prima della serata finale. Il prossimo 15 marzo toccherà a ***Villetta con ospiti*** di Ivano De Matteo chiudere la lista delle opere che si contenderanno il quarto torcolato d'oro.
Si tratta di un noir "veneto", è girato infatti a Bassano del Grappa, un thriller su una vicenda drammaticamente attuale come le rapine in casa. Il film di De Matteo cattura lo spettatore dall'inizio alla fine ed ha un cast formidabile, con Marco Giallini, Vinicio Marchioni, Michela Cescon e Massimiliano Gallo. Una storia appassionante e intrigante, da non perdere.
Domenica 5 aprile ci sarà la domenica di chiusura, stiamo lavorando per una serata che speriamo memorabile!
In attesa di poter annunciare il film fuori concorso e gli ospiti del 5 aprile, in alto il bicchiere di Torcolato e cin cin … buon festival a tutti!

sergio**dalmaso**

Inizio delle serate ore **20:30** in replica lunedì ore **20:45**
2€ per i soci e soci Coop, **5€** per i non soci



DOMENICA 17 FEBBRAIO



18 REGALI

Come ogni anno Alessio (Edoardo Leo) consegna alla figlia Anna (Benedetta Porcaroli) un regalo lasciatole dalla mamma Elisa (Vittoria Puccini). È il giorno del diciottesimo compleanno di Anna e da scartare le rimane l'ultimo regalo, ma un desiderio di ribellione e un senso di vuoto incolmabile la spingono a scappare dalla festa organizzata dal padre. Si ritrova a vagare di notte in mezzo alla strada e una macchina, non vedendola, la investe. Al suo risveglio Anna si ritrova faccia a faccia con la madre che non ha mai conosciuto. Il destino le regala così l'occasione di conoscere Elisa, e farsi conoscere a sua volta, in uno straordinario viaggio ricco di emozioni e speranza. (dal pressbook)

DOMENICA 15 MARZO



VILLETTA CON OSPITI

Ventiquattr'ore per raccontare una splendida famiglia borghese e una ricca cittadina del nord Italia.
Di giorno le nostresignore e i loro mariti ostentano pubblica virtù ai tavolini dei caffè. Poi, di notte, la commedia scivolanel noir ed esplode il lato oscuro della provincia in un susseguirsi di meschinità e violenze. I sette vizi capitali incarnati dai sette protagonisti si palesano ai nostri occhi quasi con innocenza.
Nessuno è accusabile di nulla anche se, tutti insieme, si macchieranno del peggiore dei peccati. (dal pressbook)

Programma del 4° Breganze *film festival*

- 20 ottobre ***LA PARANZA DEI BAMBINI*** di Claudio Giovannesi
- 17 novembre ***IL CAMPIONE*** di Leonardo D'Agostini
- 15 dicembre ***MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI*** di Stefano Cipani
- 19 gennaio ***EFFETTO DOMINO*** di Alessandro Rossetto
- 16 febbraio ***18 REGALI*** di Francesco Amato
- 15 marzo ***VILLETTA CON OSPITI*** di Ivano De Matteo
- 7 aprile serata finale con premiazioni

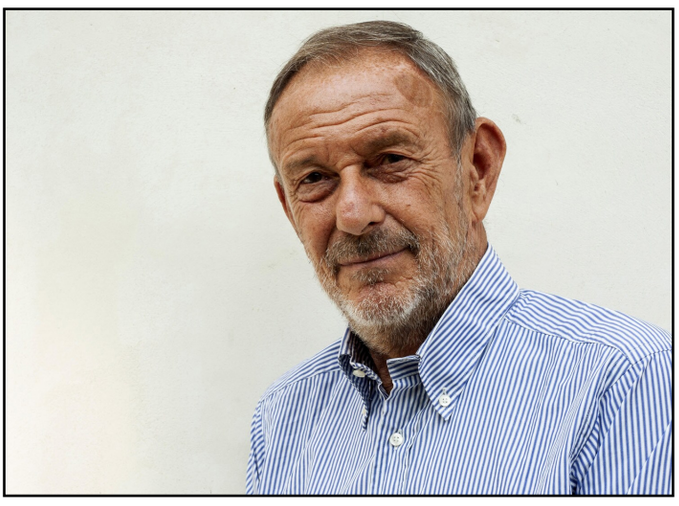


Latitudini del mondo tra cinema e filosofia

Grandi novità: saranno programmati nei giovedì di aprile e presentati dal filosofo Umberto Curi

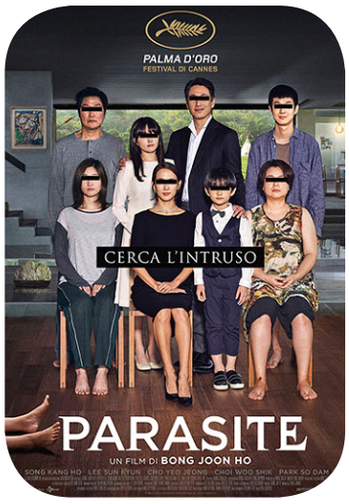
Possiamo finalmente svelare la novità più rilevante di questa stagione cinematografica.
La programmazione di Latitudini, la mini rassegna di film d'essai che da quasi un decennio viene proposta nei lunedì dei mesi invernali, verrà per la prima volta posizionata alla fine della rassegna principale, nei giovedì di aprile dopo la settimana pasquale.
Da sempre riteniamo i film di Latitudini una componente fondamentale e qualificante della nostra proposta culturale e cinematografica. Confrontarsi con culture lontane e diverse dalla nostra, in un mondo globalizzato dove conoscere l'"altro" non è più una scelta ma una necessità, è sempre più urgente, non più rinviabile.
Il cinema d'autore è uno strumento straordinario per capire il mondo, ci dà la possibilità di osservarlo da angolature inusuali e cogliere sfumature altrimenti invisibili, la verità nelle pieghe più intime e nascoste delle cose.
I tanti soci che in questi anni hanno seguito con grande interesse i film del cinema dell'altro mondo sanno già che si tratta di storie stimolanti e coinvolgenti, con tematiche importanti che emozionano e lasciano il segno.
La novità più interessante di questa edizione è che i film saranno presentati da un ospite eccezionale, ***il filosofo Umberto Curi***. Siamo veramente orgogliosi di iniziare questa collaborazione con il professor Curi.
Ordinario di Storia della filosofia presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova, è uno dei maggiori filosofi e intellettuali italiani. Ha pubblicato più di 50 opere tra filosofia e saggistica e, tra i molti incarichi ricoperti nella sua carriera, è stato per un decennio membro del Consiglio Direttivo della Biennale di Venezia. Soprattutto è un appassionato conoscitore dell'arte cinematografica, riconosciuto a livello nazionale. Sarà un piacere ascoltare i suoi pensieri sui film proposti e confrontarsi con lui al termine delle proiezioni.
La tematica che accumuna le tre opere programmate in aprile è la giustizia, il titolo di questa edizione sarà infatti ***"giustizia dell'altro mondo: riflessioni, pensieri e provocazioni"***.
Il primo appuntamento è fissato per giovedì 16 aprile con ***Parasite***, il capolavoro del regista coreano Bong Joon-ho. Fresco vincitore del premio Oscar come miglior film, prima volta nella storia per un'opera non in lingua inglese, racconta con ironia e sarcasmo l'incontro-scontro tra due famiglie agli antipodi, una ricchissima e l'altra poverissima. Un caleidoscopio incredibile di situazioni e vicende in grado di appassionare e al tempo stesso spiazzare lo spettatore. Il tema della serata che approfondiremo poi con il professor Curi sarà "che fine ha fatto la lotta di classe?".
Il 23 aprile la seconda latitudine ci porterà in Libano con un film bellissimo, ***L'insulto*** di Ziad Doueiri. Un insulto seguito a banalissimo incidente innesca una crescente reazione a catena che partendo dall'orgoglio dei protagonisti si allarga mescolando politica, religione e giurisprudenza fino a diventare un caso nazionale. Una storia che fa riflettere proprio sul senso della giustizia e su quanto l'orgoglio e l'onore possano travolgere il buon senso. Il tema non può che essere "la giustizia che vale la pena".
Nel terzo e ultimo appuntamento, giovedì 30 aprile, le riflessioni alla fine della proiezione saranno su "il confine tra giustizia e verità". Lo splendido film ***Il cliente*** dell'iraniano Asghar Farhadi racconta la storia di una giovane coppia che, trasferitasi in un appartamento in cui la precedente inquilina si prostituiva, si trova coinvolta in una vicenda drammatica che finirà per sconvolgere la vita di tutti i protagonisti mettendo a nudo il conflitto tra giustizia e vendetta.
Il prezzo dei biglietti è di 2 euro per i soci del cineforum e per gli studenti, 5 euro per gli altri.
Dal 24 marzo sarà possibile acquistarli in prevendita.
Vi aspettiamo numerosi al primo appuntamento giovedì 16 aprile!

sergio**dalmaso**



Umberto Curi

GIOVEDÌ 16 APRILE



"Che fine ha fatto la lotta di classe?"

PARASITE di Bong Joon-ho
La famiglia Kim – padre, madre e due figli – vive miserabilmente in uno scantinato, cercando lavori occasionali e una rete wi-fi libera. Grazie a una fortuita circostanza, e a un calcolato inganno, il figlio Ki-woo (Choi Woo-shik) trova impiego come insegnante d'inglese presso una facoltosa famiglia, i Park. Vista la buona accoglienza ricevuta, Ki-woo riesce proditoriamente a far assumere tutti gli altri familiari, nascondendone i legami. Una scoperta inaspettata scatenerà però una serie di eventi incontrollabili. Palma d'oro a Cannes e vincitore di quattro premi Oscar, "Parasite" è un'opera di straordinario spessore, tecnicamente molto ricercata, in grado di mescolare commedia e dramma per sorprendere di continuo lo spettatore con tocchi di feroce ironia e soprassalti tragici senza facili moralismi o assoluzioni. Il regista Bong Joon-ho riprende il tema della lotta di classe e se ne serve per mettere in scena una sorta di "recita organizzata", ove lo specchio della società ingiusta nella quale viviamo alla fine s'infrange, sparpagliando ovunque i suoi frammenti.

GIOVEDÌ 23 APRILE



"La giustizia che vale la pena"

L'INSULTO di Ziad Doueiri
Un litigio nato da un banale incidente porta in tribunale Toni (Adel Karam) e Yasser (Kamel El Basha). La semplice questione privata tra i due si trasforma in un conflitto di proporzioni incredibili, diventando poco a poco un caso nazionale, un regolamento di conti tra culture e religioni diverse con colpi di scena inaspettati. Toni, infatti, è un libanese cristiano e Yasser un palestinese. Al processo, oltre agli avvocati e ai familiari, si schierano due fazioni opposte di un paese che riscopre in quell'occasione ferite mai curate, facendo così riaffiorare un passato che è sempre presente. "L'insulto" è un'affascinante parabola che esplora la tensione tra le comunità arabe del Libano e le ramificazioni interculturali implicite in quella che può sembrare una faida ridicola. Il regista Ziad Doueiri restituisce attraverso uno sguardo tanto sobrio quanto attento un film che riesce a indagare meccanismi complessi e dolorosi senza mai cadere nel retorico; una pellicola che, per certi versi, parla anche dell'Europa di oggi e delle sue nuove e vecchie intolleranze.

GIOVEDÌ 30 APRILE



"Il confine tra giustizia e verità"

IL CLIENTE di Asghar Farhadi
Emad (Shahab Hosseini) e Raana (Taraneh Alidoosti) sono due coniugi costretti ad abbandonare il proprio appartamento a causa di un cedimento strutturale dell'edificio, i quali si trovano improvvisamente a dover cercare una nuova abitazione. In questo vengono aiutati da un collega della compagnia teatrale in cui i due recitano da protagonisti. La nuova casa era però abitata da un'inquilina di non buona reputazione e un giorno Raana si ritrova davanti alla porta uno dei clienti della donna, che la aggredisce. Da quel momento per Emad inizierà un'ossessiva ricerca dell'uomo. Vincitore del premio Oscar come miglior film straniero, "Il cliente" è un thriller psicologico che affronta vari temi: la paura che rimane in seguito a un evento traumatico, il desiderio di giustizia che sconfina nel desiderio di vendetta, l'onore perduto, la complessità delle relazioni umane, i difficili equilibri di una coppia anche quando appare affiatata. Il tutto sullo sfondo di un paese in rapida trasformazione, ma allo stesso tempo tenacemente ancorato al pregiudizio e alle vecchie leggi.

AVENTURA

coop
Consumatori Marostica

da più di quarant'anni al vostro servizio

con qualità e convenienza

PUNTI VENDITA

VIA T. VECELLIO 2 - 36063 MAROSTICA TEL. 042472644

VIA MONTELLO 22 - 36063 MAROSTICA TEL. 0424478911

VIA G. MAGLIETTA 1 – 36042 BREGANZE TEL. 0445874972

VIA S. MARIA 107 – 36030 SARCEDO TEL. 0445884975



DON FILI
hostaria
DAI TANTI

CASA
LIDIA
Ristorante & Camere



Design grafico a cura di Alessandro Brian